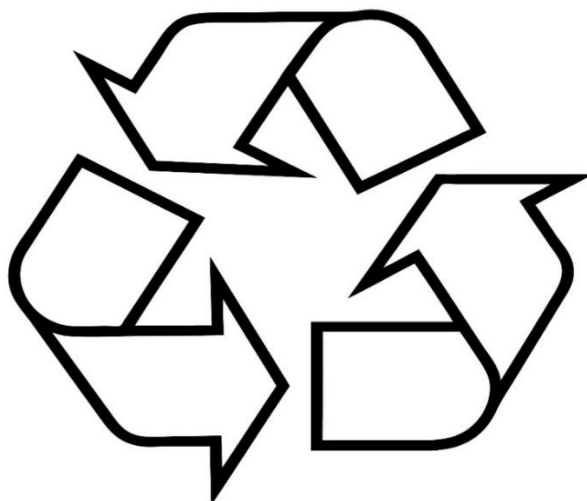




COMUNE DI CROPANI

Provincia di Catanzaro



PROGETTAZIONE DEI SERVIZI DI RACCOLTA DOMICILIARE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI, RACCOLTA DIFFERENZIATA E SERVIZI COMPLEMENTARI (RACCOLTA, TRASPORTO, SMALTIMENTO, SPAZZAMENTO , MANUTENZIONE E SFALCIO SULLE STRADE E NELLE AREE A VERDE PUBBLICO, PERTINENZE SCOLASTICHE ED EDIFICI COMUNALI E POTATURA/TAGLIO ALBERI)

D.U.V.R.I.



INTRODUZIONE

L'art. 3 della L. 123/2007, e l'art. 26 del D. Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81, prevede l'elaborazione, da parte del Datore di lavoro committente, di un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate, per neutralizzare i rischi da interferenze derivanti da lavori affidati ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda.

Il documento ha lo scopo di:

- ✓ promuovere la cooperazione e il coordinamento tra il Committente, l'Impresa appaltatrice e le altre imprese già operanti nel medesimo sito, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti all'attività lavorativa oggetto dell'appalto con particolare riguardo alla individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra tutti lavoratori impegnati ad operare nello stesso ambiente;
- ✓ ridurre ogni possibile rischio a cui i lavoratori sono soggetti, nell'ambito dello svolgimento delle loro normali mansioni, tramite l'adozione di un comportamento consapevole e responsabile e la generazione di procedure/istruzioni e regole a cui devono attenersi durante il lavoro;
- ✓ ridurre anche per i pazienti ed i visitatori ogni possibile rischio che dalle attività oggetto dell'appalto possano derivare.

Il presente documento, è da considerarsi "dinamico" nel senso che la valutazione dei rischi effettuata dalla Committente verrà aggiornato nel caso in cui nel corso di esecuzione del contratto, dovessero intervenire significative modifiche nello svolgimento delle attività e quindi si configurino nuovi potenziali rischi di interferenze.

Il documento non contempla la valutazione dei rischi specifici propri delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, i quali, pertanto, dovranno attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO D'APPALTO

L'attività oggetto d'appalto è la " GESTIONE DEI SERVIZI DI RACCOLTA DOMICILIARE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI, RACCOLTA DIFFERENZIATA E SERVIZI COMPLEMENTARI (RACCOLTA, TRASPORTO, SMALTIMENTO , SPAZZAMENTO , MANUTENZIONE E SFALCIO SULLE STRADE E NELLE AREE A VERDE PUBBLICO, PERTINENZE SCOLASTICHE ED EDIFICI COMUNALI E POTATURA/TAGLIO ALBERI)

PERIODO 2025 - 2028 (ANNI 3- 36 MESI)" del Comune di Cropani, per la durata di ottantaquattro (36) mesi.

IMPLEMENTAZIONE E CONTROLLO DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE INDIVIDUATE

Il presente documento, che contiene le misure minime di prevenzione e protezione adottate al fine di eliminare o ridurre i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività svolte dall'Appaltatore e quelle svolte dai lavoratori del Comune Azienda e degli altri soggetti presenti o cooperanti nel



medesimo luogo di lavoro, verrà condiviso in sede di riunione congiunta tra il Gestore del contratto (da parte del Committente) ed il Responsabile della Ditta.

In tale sede, il responsabile della Ditta si impegnerà a trasmettere i contenuti del presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze ai propri lavoratori. Inoltre, il Gestore del contratto si impegna ad aggiornare la presente valutazione, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo, che dovessero rendersi necessarie nel corso dell'esecuzione dell'appalto, o se durante l'espletamento dell'attività commissionata si manifestasse la presenza di rischi non identificabili in via preliminare, in relazione ai contratti tipici determinati dalla Committente e dal Fornitore.

La Ditta all'atto della partecipazione alla gara ha preso ampia visione dei siti aziendali e degli impianti.

La Ditta dovrà trasmettere tutte le osservazioni ed integrazioni al presente documento dopo aver effettuato il sopralluogo e dopo aver preso atto delle situazioni operative presenti in ciascun contesto di rischio.

La Ditta si impegna ad inserire il presente documento come allegato del proprio documento di valutazione dei rischi assumendosi tutte le responsabilità di cui all'art 17 del D.Lgs. 81/08.

DESCRIZIONE LAVORAZIONI, RIFERIMENTO DEL CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO E DISCIPLINATE TECNICO DELL'APPALTO

Servizi di

a) raccolta e trasporto rifiuti urbani nella definizione di cui al D.Lgs n° 152/2006 e s.m.i. ed in particolare;

1. raccolta domiciliare della frazione urbana residua, della frazione organica, della carta e del cartone, del vetro, della plastica e dei metalli (lattine e banda stagnata), prodotti dalle utenze domestiche e non domestiche e dello scarto verde prodotto dalle utenze domestiche;

2. raccolta in modo differenziato di rifiuti pericolosi ex RUP quali pile esaurite, medicinali scaduti, contenitori etichettati T e/o F prodotti da utenze domestiche;

3. raccolta in modo differenziato di oli vegetali esausti e di indumenti usati da utenze domestiche e non domestiche;

4. raccolta domiciliare su chiamata e raccolte itineranti di rifiuti ingombranti e di RAEE, di inerti, di scarti verdi e di altri rifiuti prodotti da utenze domestiche e non domestiche;

5. gestione del Centro di Raccolta, comprensivo del presidio, fornitura delle attrezzature, dello svuotamento dei contenitori e quant'altro necessario, secondo quanto previsto nel capitolato e relativi allegati;

6. trasporto dei rifiuti indicati ai precedenti punti presso centri autorizzati di riciclo e/o smaltimento finale e/o di stoccaggio/deposito preliminare;

b) servizi di igiene urbana, quali spazzamento e lavaggio strade, pulizia delle aree mercatali e manifestazioni ed altri servizi complementari compresi trasporti ad impianti autorizzati; c) attivazione di ogni obbligo di cui alla Tabella 2 dell'Appendice I del TQRIF e rispetto degli standard



di qualità contrattuale o tecnica secondo lo Schema Regolatorio IV di cui all'art. 3 della Delibera ARERA n.15/2022 "Regolazione della Qualità del Servizio di Gestione dei Rifiuti

Urbani";

c) servizi di igiene urbana, quali manutenzione e sfalcio sulle strade e nelle aree a verde pubblico, pertinenze scolastiche ed edifici comunali e potatura/taglio alberi;

d) campagna di comunicazione e sensibilizzazione.

INTERFERENZE E VALUTAZIONE DEI RISCHI

Il servizio in appalto si svolge presso aree pubbliche, aree di proprietà dell'Ente e presso aree che non sono sotto la competenza giurisdizionale del Committente. Pertanto la ditta esecutrice del servizio svolgerà le attività secondo modalità diverse che al fine di individuare i rischi da interferenze possono essere raggruppate come di seguito.

rischi da investimento o da tamponamento

Il rischio in esame consiste nella possibilità di impatto dei mezzi utilizzati dall'esecutore del servizio, contro terzi potenzialmente presenti nelle aree oggetto di intervento ovvero di investimento di persone presenti in dette aree. Al fine di limitare detti rischi i mezzi dovranno procedere a passo d'uomo. All'interno dei plessi scolastici o degli altri edifici pubblici o privati (es. condomini, parcheggi, etc.), il servizio dovrà essere svolto, per quanto possibile, in orario in cui non vi saranno persone nell'area di detti edifici, o, al più quando gli allievi ed i docenti (nel caso dei plessi scolastici) o di utenti in generale, saranno all'interno dell'edificio o comunque in orari in cui è prevista la presenza del minor numero di utenti possibile. Nel caso eccezionale in cui ci dovessero essere persone in genere, anche in transito in prossimità del mezzo o delle aree oggetto di intervento, l'autista e gli operatori in genere dovranno attendere che il percorso per guadagnare l'uscita e/o l'entrata o in generale l'area sulla quale si troverà ad operare, siano totalmente liberi dalla presenza di terzi.

Nelle zone in cui potrebbero transitare utenze in genere, come Piazze, Aree mercatali, etc. si prescrive che la velocità massima non debba superare i 10 Km/h, allo scopo di limitare il rischio di investimenti, ma anche per ridurre la possibile emissione di polveri.

Le manovre dei mezzi operatori senza segnalazioni specifiche sono severamente vietate, le manovre dovranno essere sempre eseguite da operatore specializzato, e con la massima attenzione. L'appaltatore dovrà fornire agli addetti, indumenti e dispositivi autonomi per renderli visibili a distanza, durante le attività svolte in presenza di traffico (allestimento dell'area di intervento, installazione della segnaletica prevista dal Codice della Strada, ...) e all'interno dell'area di lavoro. Di contro, i lavoratori dell'impresa esecutrice sono esposti al rischio di investimento da parte dei veicoli di terzi (aziende fornitrici, utenti, ...) circolanti all'interno delle aree in cui si trovano ad operare. In questo caso si prevede come misura di prevenzione e protezione l'utilizzo di indumenti ad alta visibilità e comunque la presenza di almeno due operatori. Relativamente al servizio di spazzamento stradale manuale, quando questo avvenga sulla carreggiata stradale, l'area dovrà essere delimitata al fine di rendere sicuro il lavoro dell'operatore ed eventualmente andrà utilizzata



segnaletica. Ad ogni modo resta sottinteso l'obbligo di dotazioni sonore e luminose sugli automezzi utilizzati per lo svolgimento dei servizi.

In caso di presenza di cancelli elettronici, prima di accedere all'area bisognerà attendere l'apertura e la successiva chiusura completa delle ante, anche per evitare l'eventuale ingresso di persone non autorizzate.

Il mezzo è tenuto a percorrere esclusivamente il minimo tratto per raggiungere il luogo di stazionamento dei contenitori. Ove presente, dovrà essere rispettata la segnaletica orizzontale e verticale con particolare riferimento ai segnali di obbligo e prescrizione.

Come sopra ribadito, l'aggiudicatario si impegna a tenere lontano dall'area in cui sta svolgendo il servizio ogni persona non addetta ai lavori.

In particolari casi alcuni utenti potrebbero non comprendere le più elementari segnalazioni di avvertimento e avere una scarsa reattività fisica. Prevedere quindi dei tempi di reazione da parte loro (ad esempio in caso di attraversamento) più lunghi del prevedibile.

In caso di particolari esigenze, l'esecutore del servizio si coordinerà al fine di ridurre il rischio con il coordinatore (o sorvegliante) di zona ove viene svolto il servizio. Inoltre ci potrà essere la necessità di acquisire dei permessi speciali per poter accedere all'interno di alcuni stabilimenti.

Quanto sopra, ovviamente si intende esteso a tutte le aree di accesso diverse da quelle indicate (es. parchi privati, villa comunale, ecc).

Infine in merito alle attività di raccolta all'interno dei due Centri di Raccolta, il rischio in questione è ridotto attraverso uno sfasamento temporale degli orari di accesso del pubblico e dei mezzi (si veda a tal proposito il relativo capitolo).

Rischi da emissione di fumi, gas, rumori e disturbo alla quiete pubblica

Se non necessario, durante il carico dei contenitori i mezzi devono essere spenti. Durante lo stazionamento prolungato dei mezzi oltre la durata necessaria per svolgere il servizio di raccolta, questi devono essere spenti. In ogni caso tutti gli operatori dovranno sempre utilizzare i dispositivi di protezione individuale obbligatori.

Gli operatori dovranno evitare, per quanto possibile rumori. È fatto divieto assoluto agli operatori di provocare situazioni e comportamenti che si concretizzano in schiamazzi, assembramenti chiassosi, rumori molesti o inutili derivanti anche dall'utilizzo scorretto dei veicoli, tali da impedire ai cittadini lì residenti, il diritto del riposo o comportanti a loro carico problematiche di salute su tutto il territorio comunale. In particolare sono vietati tutti i rumori causati senza necessità alcuna o dovuti a mancanza di precauzione che possano in qualche modo turbare la quiete e l'ordine pubblico, oltre i tumulti, gli schiamazzi, i canti smodati, deflagrazioni, spari, rumori e i suoni di ogni genere, anche se emessi da apparecchi musicali o da altre fonti. Il divieto è esteso all'interno e in vicinanza dell'abitato, alle vie e alle piazze pubbliche, ai luoghi di uso pubblico e privato. In generale si dovrà operare in modo da ridurre, per quanto possibile, le emissioni di rumore, ricorrendo all'impiego di macchinari insonorizzati per limitare comunque il disturbo alle ordinarie attività in



corso nelle adiacenze dell'area di intervento ed in generale all'interno dei Centri di Raccolta comunale.

Prima dell'inizio di attività particolarmente rumorose non eliminabili con quanto sopra descritto, l'appaltatore dovrà informare i responsabili delle strutture e specie di quelle più delicate (biblioteche, scuole, etc) in merito agli orari in cui il rumore prodotto dalle attività in appalto costituirebbe un disturbo e una impossibilità di condurre le ordinarie attività da parte degli utenti delle strutture.

In caso di lavori durante l'orario notturno dovranno eseguirsi le lavorazioni con la più limitata emissione di rumore possibile.

Esecuzione del servizio in orario notturno

Qualora il servizio dovesse svolgersi durante le ore serali o notturne, o durante giornate di scarsa visibilità (es. in presenza di nebbia), occorrerà predisporre sugli automezzi un sistema di illuminazione artificiale che consenta di realizzare in sicurezza il servizio e che consenta la visibilità degli operatori e dei mezzi, da parte dei cittadini, in funzione della tipologia del servizio svolto.

Le segnalazioni luminose in corrispondenza delle strade soggette a traffico dovranno essere realizzate con lampade a luce gialla intermittenti e direzionali o rossa in conformità al regolamento di attuazione del codice della strada.

Rischi da presenza di impianti elettrici

Gli impianti elettrici all'interno dei C.C.R. sono mantenuti dall'appaltatore del servizio. In caso di presenza di cavi scoperti o impianti evidentemente deteriorati in prossimità dei contenitori o comunque sui luoghi oggetto dei servizi, a tutti gli addetti non è consentito avvicinarsi o svolgere interventi di qualsiasi genere. È compito dell'Appaltatore, se l'adeguamento stesso non compete alla ditta esecutrice del servizio, segnalare eventuali anomalie al committente, nonché verificare periodicamente la integrità degli impianti, ivi compresi i sistemi di "messa a terra" presenti all'interno del CCR.

Rischi da reti e impianti tecnologici

Tutti i cavi correnti sul terreno dovranno essere in via cautelativa considerati in tensione e quindi l'attività in corso e soggetta al rischio, dovrà essere sospesa e si dovrà procedere ad informare il Committente.

Rischi da scivolamento e inciampo

È possibile che i percorsi da seguire per raggiungere il luogo di lavoro siano imbrattati con materiale che rende scivoloso il percorso stesso. In questo caso il rischio rientra anche tra quelli specifici delle aziende esecutrici e richiede l'utilizzo di scarpe antinfortunistiche come previsto dal documento di valutazione del rischio aziendale.

In alcune utenze è probabile la presenza di oggetti non configurabili come rifiuto. In questi casi non raccogliarli e prestare attenzione alla possibilità di inciampo o di infortunio in generale, segnalando immediatamente le anomalie riscontrate, al proprietario.



Nel caso di presenza di squadre di manutenzione interne ai C.C.R. o area polifunzionale annessa, gli esecutori del servizio devono segnalare alle stesse se ci sono superfici bagnate al fine di provvedere a ridurre/eliminare il rischio.

Rischi da presenza di dispositivi di protezione e prevenzione

L'appaltatore deve garantire durante l'effettuazione del servizio, la sua presenza e su tutte le aree dalla stessa direttamente gestite, che tutti i dispositivi di prevenzione e protezione presenti debbano essere sempre accessibili con particolare riguardo a:

- Valvole di intercettazione di fluidi combustibili (gas metano, gasolio, ...);
- Mezzi di estinzione (Rete idranti soprasuolo e sottosuolo, estintori, ...);
- Vie di fuga;
- Uscite di emergenza;
- Segnaletica di sicurezza;
- Dispositivi di emergenza e quadri elettrici o impianti in generale.

Rischi da intralcio delle vie di accessibilità

Per nessun motivo i mezzi o le attrezzature dovranno arrecare intralcio alle operazioni di emergenza che si possono svolgere sulle aree oggetto di intervento. Dovrà essere sempre garantita la fruibilità di eventuali mezzi di emergenza e soccorso diretti da e verso i fabbricati serviti dalla ditta.

Rispetto del codice della strada

Resta inteso l'obbligo per gli autisti, dipendenti dell'appaltatore, del pieno rispetto di tutte le norme del Codice della Strada.

Incendio - esplosione

Non è consentito fumare o usare fiamme libere in nessun punto delle aree frequentate dai dipendenti della società, in particolare all'interno dei C.C.R. In caso di attività da svolgersi in prossimità di luoghi di lavoro con potenziale presenza di atmosfere esplosive (es.: distributori di carburante, impianti in generale, etc...) l'impresa esecutrice dovrà porre in essere i seguenti divieti e precauzioni:
Divieto di fumare.

Divieto di usare fiamme libere.

Utilizzo di attrezzature non di proprietà dell'appaltatore

Non è consentito, in generale, anche se autorizzati da altri, utilizzare attrezzature, macchine e utensili non di proprietà dell'azienda esecutrice. Nel caso in cui l'utilizzo dell'attrezzatura/macchina sia a servizio del normale svolgimento delle attività in appalto, l'appaltatore si dovrà impegnare a richiedere prima dell'avvio dell'attività la dovuta informazione e formazione degli addetti, che dovrà essere documentata attraverso una autocertificazione a firma congiunta del soggetto formatore e del formato. Non è consentito concedere a soggetti non autorizzati e a soggetti non formati, le attrezzature ed i mezzi dell'appaltatore. È fatto altresì divieto lasciare detti mezzi ed attrezzature incustoditi; in particolare i mezzi dovranno sempre essere chiusi a chiave.



Attività non previste

In caso di svolgimento di attività (manutenzione ordinaria, straordinaria, ect) non previste al momento della stesura del presente documento e che potranno generare delle interferenze con il servizio in appalto, si organizzerà in cooperazione con l'aggiudicatario quanto necessario a eliminare o ridurre i rischi da interferenze.

Imbrattamento delle sedi viarie

In caso di sversamento accidentale sulle aree adiacenti a quelle oggetto del servizio di sostanze la cui presenza possa costituire un rischio per veicoli in transito o per i pedoni, l'appaltatore si dovrà attivare al fine di assorbire la sostanza pericolosa con materiale idoneo e provvedere alla successiva pulizia e disinfezione dell'area interessata.

È fatto obbligo di pulire i pneumatici dei mezzi d'opera eventualmente sporchi di detriti e fango che possano essere lasciati sulla sede stradale. Non devono comunque restare nelle zone di passaggio dei mezzi chiazze di acqua o altri liquidi (gasolio, lubrificante, miscela di carburante, ect) che potrebbero creare scivolamento dei pedoni e/o slittamento delle autovetture e di altri mezzi. Sarà onere dell'appaltatore l'eventuale ripristino della segnaletica orizzontale e verticale eventualmente danneggiata dal transito degli automezzi utilizzati nell'espletamento del servizio.

Caduta accidentale di rifiuti durante la movimentazione

In caso di caduta di rifiuti durante la loro movimentazione, sarà cura del trasportatore attivarsi affinché questi siano tempestivamente rimossi dal percorso di transito di altri mezzi o persone. Anche in tal caso l'affidatario del servizio si dovrà attivare al fine di assorbire eventuali sostanze con materiale idoneo e provvedere alla successiva pulizia \ disinfezione dell'area interessata.

Individuazione accidentale di fonti di pericolo

Nel caso in cui l'esecutore del servizio nello svolgere la propria attività dovesse riscontrare delle condizioni di pericolo per se stesso e per gli altri, dovrà sospendere il servizio e informare tempestivamente il responsabile dell'area o gli organi addetti alla pubblica sicurezza, al fine di attivare quanto necessario alla riduzione/eliminazione dell'anomalia.

Eventuale rinvenimento di amianto

Nell'eventualità di ritrovamenti di materiale contaminato dovranno essere sospese le attività lavorative e avvisare il referente tecnico della società, il Datore di lavoro e il Committente che daranno le indicazioni del caso.

Rischio da utilizzo di prodotti chimici

Se dovesse sorgere la necessità di diserbo, l'impresa dovrà attenersi e rispettare le seguenti misure di prevenzione:

- Non abbandonare fuori dall'area di lavoro contenitori di prodotti chimici utilizzati;
- Non mescolare prodotti chimici;
- Rispettare le modalità di utilizzo previste dalle schede di sicurezza o dall'etichetta;
- Recintare le aree di intervento fino al ripristino completo delle condizioni di sicurezza;
- Utilizzare tutti i DPI necessari;



- Comunicare al responsabile della sede eventuali limitazioni all'utilizzo dell'area immediatamente adiacente alla pianta trattata.

Eventuale rinvenimento di prodotti pirotecnici o esplosivi

Nel caso di rinvenimento di prodotti artificiali e prodotti affini, negli effetti esplosivi e/o munizioni in genere, giocattoli pirici e, quindi, articoli pirotecnici in genere, dovranno essere sospese le attività in atto e avvisare il Referente tecnico della società, il datore di lavoro e il Committente.

Le aree dovranno essere immediatamente delimitate, al fine di impedire l'accesso agli utenti; in nessun caso raccogliere avvicinarsi o fare avvicinare persone non autorizzate a detti prodotti. Ad ogni modo per detta tipologia di rischio si rimanda, come previsto dal Testo unico, al servizio prevenzione e protezione interno ed alla figura del RSPP aziendale, oltre all'obbligo in capo al Datore di Lavoro, della continua ed obbligatoria formazione ed informazione dei lavoratori, relativamente a obblighi e rischi

Rischi da investimento o da tamponamento

Il rischio in esame consiste nella possibilità di impatto dei mezzi utilizzati dall'esecutore del servizio contro terzi potenzialmente presenti nelle aree oggetto di intervento o di investimento di persone presenti in dette aree. Al fine di limitare detti rischi i mezzi dovranno procedere rispettando il codice della strada

Nel caso eccezionale in cui ci dovessero essere persone in genere in transito in prossimità del mezzo, l'autista e gli operatori in genere dovranno attendere che l'area sulla quale si troverà ad operare siano totalmente liberi dalla presenza di terzi.

L'appaltatore si impegna a tenere lontano dall'area in cui sta svolgendo il servizio ogni persona non addetta ai lavori.

Di contro, i lavoratori esposti al rischio di investimento da parte dei veicoli di terzi (aziende fornitrici, utenti, ...) transitanti sulla viabilità ordinaria e non è possibile una delimitazione fisica delle aree di lavoro. Tutti gli ostacoli devono essere visibili, sia di giorno, sia di notte, e preannunciati agli utenti della strada in modo che possano porre in atto comportamenti utili a prevenire possibili incidenti.

Nelle zone come Piazze, Aree mercatali, etc. si prescrive che la velocità massima non debba superare i 10 Km/h, allo scopo di limitare il rischio di investimenti, ma anche per ridurre la possibile emissione di polveri.

Le manovre dei mezzi operatori senza segnalazioni specifiche sono severamente vietate, le manovre dovranno essere sempre eseguite da operatore specializzato, e con la massima attenzione. L'appaltatore dovrà fornire agli addetti, indumenti e dispositivi autonomi e ad alta visibilità per renderli visibili a distanza, durante le attività svolte in presenza di traffico (allestimento dell'area di intervento, installazione della segnaletica prevista dal Codice della Strada, ...) e all'interno dell'area di lavoro e comunque si prescrive la presenza di almeno due operatori. Ad ogni modo resta sottinteso l'obbligo di dotazioni sonore e luminose sugli automezzi utilizzati per lo svolgimento dei servizi.



In particolari casi alcuni utenti potrebbero non comprendere le più elementari segnalazioni di avvertimento e avere una scarsa reattività fisica. Prevedere quindi dei tempi di reazione da parte loro (ad esempio in caso di attraversamento) più lunghi del prevedibile.

Quanto sopra, ovviamente si intende esteso a tutte le aree di accesso diverse da quelle indicate (es. parchi privati, villa comunale, ecc).

Rischi da emissione di fumi, gas, rumori e disturbo alla quiete pubblica

Se non necessario, durante il carico dei contenitori i mezzi devono essere spenti. Durante lo stazionamento prolungato dei mezzi oltre la durata necessaria per svolgere il servizio di raccolta, questi devono essere spenti. In ogni caso tutti gli operatori dovranno sempre utilizzare i dispositivi di protezione individuale obbligatori.

Gli operatori dovranno evitare, per quanto possibile rumori. È fatto divieto assoluto agli operatori di provocare situazioni e comportamenti che si concretizzano in schiamazzi, assembramenti chiassosi, rumori molesti o inutili derivanti anche dall'utilizzo scorretto dei veicoli, tali da impedire ai cittadini lì residenti, il diritto del riposo o comportanti a loro carico problematiche di salute su tutto il territorio comunale, in particolare sono vietati tutti i rumori causati senza necessità alcuna o dovuti a mancanza di precauzione che possano in qualche modo turbare la quiete e l'ordine pubblico, oltre i tumulti, gli schiamazzi, i canti smodati, deflagrazioni, spari, rumori e i suoni di ogni genere, anche se emessi da apparecchi musicali o da altre fonti. Il divieto è esteso all'interno e in vicinanza dell'abitato, alle vie e alle piazze pubbliche, ai luoghi di uso pubblico e privato.

In generale si dovrà operare in modo da ridurre, per quanto possibile, le emissioni di rumore, ricorrendo all'impiego di mezzi e macchinari insonorizzati per limitare comunque il disturbo alle ordinarie attività in corso nelle zone di intervento.

All'inizio delle attività ed in caso di mezzi/attrezzature particolarmente rumorose non eliminabili, l'appaltatore dovrà informare i responsabili delle strutture in prossimità, e tanto specie di quelle più delicate (biblioteche, scuole, ospedali ...) in merito agli orari in cui il rumore prodotto dalle attività in appalto costituirebbe un disturbo e una impossibilità di condurre le ordinarie attività da parte degli utenti delle strutture.

Lavorazioni notturne sulle strade pubbliche

Qualora le lavorazioni debbano svolgersi durante le ore serali o notturne, o durante giornate di scarsa visibilità (es. in presenza di nebbia), occorrerà predisporre un sistema di illuminazione artificiale che consenta di realizzare in sicurezza i lavori e che consenta la visibilità degli operatori e dei mezzi, da parte dei cittadini, in funzione della tipologia ed estensione del cantiere.

Le segnalazioni luminose in corrispondenza delle strade soggette a traffico dovranno essere realizzate con lampade a luce gialla intermittenti e direzionali o rossa in conformità al regolamento di attuazione del codice della strada. **Rischi dovuti a smog e microclima**

In fase di svolgimento delle attività di contratto sulla viabilità ordinaria l'appaltatore o il RSPP dovrà analizzare e valutare i rischi dovuti alla presenza di traffico veicolare e allo svolgimento delle attività



in esterno. In caso di necessità si dovranno adottare le opportune misure di prevenzione e protezione.

Rischi da presenza di impianti elettrici

In caso di presenza di cabine elettriche o impianti danneggiati o evidentemente deteriorati in prossimità dei contenitori o prossime alle aree oggetto dei servizi, a tutti gli addetti non è consentito avvicinarsi o svolgere interventi di qualsiasi genere. È compito dell'Appaltatore segnalare all'Ente proprietari dell'impianto le anomalie riscontrate. **Rischi da reti e impianti tecnologici**

Tutti i cavi correnti sul terreno dovranno essere in via cautelativa considerati in tensione e quindi l'attività in corso e soggetta al rischio, dovrà essere sospesa e si dovrà procedere ad informare il Committente.

Rischi da scivolamento e inciampo

È possibile che i percorsi da seguire per raggiungere il luogo di lavoro siano imbrattati con materiale che rende scivoloso il percorso stesso. In questo caso il rischio rientra anche tra quelli specifici delle aziende esecutrici e richiede l'utilizzo di scarpe antiscivolo come previsto dal documento di valutazione del rischio aziendale.

È probabile la presenza di oggetti non configurabili come rifiuto. In questi casi non raccogliarli e prestare attenzione alla possibilità di inciampo o di infortunio in generale, segnalando immediatamente le anomalie riscontrate, all'Ente.

Nel caso di presenza di squadre di manutenzione, gli esecutori del servizio devono segnalare a queste se ci sono superfici bagnate al fine di provvedere a ridurre eliminare il rischio. **Rischio aggressione**

Sulle aree oggetto dell'espletamento dei servizi possono essere presenti degli utenti privi delle piene facoltà mentali. In questi casi gli ospiti potrebbero compiere gesti irrazionali senza preavviso. Si segnala, in caso di presenza di persone in tale stato, di richiedere subito l'intervento del personale preposto alla vigilanza pubblica e in caso di tentativo di aggressione, non mettere mai a repentaglio la propria incolumità. **Imbrattamento delle sedi viarie**

In caso di sversamento accidentale sulla pubblica via di sostanze la cui presenza possa costituire un rischio per veicoli in transito o per i pedoni, l'aggiudicatario si dovrà attivare al fine di assorbire la sostanza pericolosa con materiale idoneo e provvedere alla successiva pulizia \ disinfezione dell'area interessata.

È fatto obbligo di pulire i pneumatici dei mezzi d'opera eventualmente sporchi di detriti e fango che possano essere lasciati sulla sede stradale promiscua. Non devono comunque restare nelle zone di passaggio dei mezzi chiazze di acqua o altri liquidi (gasolio, lubrificante, miscela di carburante, ...) che potrebbero creare scivolamento dei pedoni e/o slittamento delle autovetture e di altri mezzi.

Sarà onere dell'appaltatore l'eventuale ripristino della segnaletica orizzontale danneggiata dal transito dei mezzi di lavoro e il ripristino della segnaletica verticale, eventualmente danneggiata.

Caduta accidentale di rifiuti durante la movimentazione



In caso di caduta di rifiuti durante la loro movimentazione, sarà cura del trasportatore attivarsi affinché questi siano tempestivamente rimossi dal percorso di transito di altri mezzi o persone. Anche in tal caso l'aggiudicatario si dovrà attivare al fine di assorbire la sostanza pericolosa con materiale idoneo e provvedere alla successiva pulizia \ disinfezione dell'area interessata.

Individuazione accidentale di fonti di pericolo

Nel caso in cui l'aggiudicatario/esecutore del servizio nello svolgere la propria attività dovesse riscontrare delle condizioni di pericolo per se stesso e per gli altri, dovrà sospendere il servizio e informare tempestivamente il responsabile dell'area o gli organi addetti alla pubblica sicurezza, al fine di attivare quanto necessario alla riduzione/eliminazione dell'anomalia. **Eventuale**

rinvenimento di amianto

Nell'eventualità di ritrovamenti di materiale contaminato dovranno essere sospese le attività lavorative e avvisare l'Ente.

Rischio da utilizzo di prodotti chimici -

Se dovesse sorgere la necessità di diserbo, l'impresa dovrà attenersi e rispettare le seguenti misure di prevenzione:

- Non abbandonare fuori dall'area di lavoro contenitori di prodotti chimici utilizzati;
- Non mescolare prodotti chimici;
- Rispettare le modalità di utilizzo previste dalle schede di sicurezza o dall'etichetta;
- Comunicare al responsabile della sede eventuali limitazioni all'utilizzo dell'area immediatamente adiacente alla pianta trattata.

Eventuale rinvenimento di prodotti pirotecnici o esplosivi

Nel caso di rinvenimento di prodotti artificiali e prodotti affini, negli effetti esplosivi e/o munizioni in genere, giocattoli pirici e, quindi, articoli pirotecnici dovranno essere sospese le attività lavorative e avvisare il Responsabile della sede in cui stanno avvenendo le attività, il datore di lavoro e il Committente. In nessun caso raccogliere avvicinarsi o fare avvicinare persone non autorizzate a detti prodotti. Ad ogni modo per detta tipologia di rischio si rimanda, come previsto dal Testo unico, al servizio prevenzione e protezione interno ed alla figura del RSPP aziendale, oltre all'obbligo in capo al Datore di Lavoro, della continua ed obbligatoria formazione ed informazione dei lavoratori, relativamente a obblighi e rischi.

Rischi da radiazione solare ultravioletta

In fase di svolgimento delle attività di espletamento dei servizi, l'appaltatore dovrà analizzare e valutare i rischi dovuti al fatto che le proprie maestranze operino esposti al sole.

In caso di necessità si dovranno adottare le opportune misure di prevenzione e protezione come creme barriera / protezioni per il capo, etc..

DEFINIZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA

I costi della sicurezza devono essere quantificati e non assoggettati a ribasso d'asta. In analogia ai lavori, come previsto dall'allegato XV punto 4 del D. LGS. 81/08, sono quantificabili come costi della sicurezza tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuate nel DUVRI, come, ad esempio: a) gli apprestamenti previsti nel DUVRI; b) le misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti nel DUVRI per lavorazioni interferenti; c) I mezzi e servizi di protezione collettiva previsti nel DUVRI (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, etc...); d) le procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza; e) gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale (fuori dal normale orario di lavoro) delle lavorazioni interferenti previsti nel DUVRI; f) le misure di coordinamento previste nel DUVRI relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

La eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze non è ottenuta con la sola applicazione delle misure organizzative ed operative individuate nel presente documento e nelle future ed eventuali integrazioni al DUVRI.

In relazione all'analisi dei rischi e delle interferenze ambientali riportate, emerge che gli apprestamenti previsti atti a contenere il rischio di sovrapposizioni lavorative vengono determinati dalla necessità di:

- gestire le interferenze con informazione e riunioni di coordinamento
- migliorare la segnaletica
- mantenere tutti gli impianti presenti all'interno del CDR e ove necessario integrarli e/o migliorarli.

I costi della sicurezza relativa alle interferenze sono stati valutati pertanto sia sulla base dell'impegno orario ipotizzato per il responsabile dell'Impresa appaltatrice per adempiere all'attività specifica di gestione delle interferenze, sia sulla base della valutazione degli eventuali apprestamenti integrativi necessari alla eliminazione o mitigazione delle interferenze lavorative. L'onere valutato è stato quantizzato in un importo complessivo di € 43.330,00 € iva esclusa, per la sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta.

NORME COMPORTAMENTALI IN CASO DI EMERGENZA

a) Norme comportamentali in caso di rinvenimento di oggetti sospetti

pag.

In caso di rinvenimento di oggetti sospetti, all'interno dell'area di lavoro, si dovrà richiedere l'intervento delle Forze dell'Ordine che provvederanno ad isolare l'oggetto e avvieranno le procedure di indagine sulla natura dell'oggetto. Nel frattempo l'aggiudicatario dovrà impedire l'avvicinamento di chiunque all'area in argomento.

b) Criteri per la gestione della sicurezza antincendio

I mezzi d'opera saranno dotati di attrezzature di estinzione/intervento portatili. Ogni squadra di lavoro dovrà essere costituita da almeno un lavoratore incaricato dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze.

c) Gestione dell'emergenza legata allo svolgimento dell'attività contrattuale

In caso di emergenza legata a sversamenti, si procederà secondo le procedure appresso riportate:

- Informare il Committente;
- Attuare azioni di confinamento di piccoli sversamenti accidentali attraverso l'utilizzo di kit appositamente predisposti per isolare l'area; confinare ed assorbire le materie versate
- in caso di evento importante, non risolvibile con i mezzi a disposizione del personale presente, attivazione misure d'emergenza previste, evacuazione dell'area immediato allertamento delle strutture pubbliche preposte (Vigili del fuoco, Arpa, etc.) e lasciare la gestione dell'emergenza alle autorità intervenute;

d) Gestione dell'emergenza non legata allo svolgimento dell'attività contrattuale

In caso di emergenza nelle aree circostanti a quella di intervento, gli autisti dei mezzi dovranno attenersi alle indicazioni dei coordinatori/addetti all'emergenza della sede in cui si sta verificando l'evento. Si dovrà porre in sicurezza il sito di intervento e, se possibile, i mezzi dovranno essere spenti e abbandonati o parcheggiati in area tale da non impedire i soccorsi. In caso di evacuazione in atto, i mezzi dovranno essere spenti e abbandonati liberando le aree a piedi.

COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

Il Rappresentante del Comune di Cropani

ed il Rappresentante dell'Impresa, designato dall'Appaltatore per il Coordinamento degli stessi servizi affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero, nel prosieguo delle attività, che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

VALIDITÀ E REVISIONE DEL D.U.V.R.I.

Il presente D.U.V.R.I. costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso. Il D.U.V.R.I. in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto potrà essere soggetto a revisione e da aggiornamento in corso d'opera. La revisione sarà consegnata per presa visione all'appaltatore e sottoscritta per accettazione.

CONCLUSIONI

Il presente documento di valutazione dei rischi da interferenze (D.U.V.R.I.), è stato redatto con riferimento alla vigente normativa. In esso sono indicate le misure di cooperazione e di coordinamento con l'appaltatore ai fini della eliminazione delle interferenze, fermi restando i costi della sicurezza per l'esercizio delle attività svolte da ciascuna impresa che rimangono a carico delle imprese medesime. È importante verificare la sussistenza della necessità di apportare modifiche al

documento medesimo in sede di esecuzione delle prestazioni e se esiste un'esigenza di variazione in fase di esecuzione di servizi oggetto di appalto. Tali valutazioni dovranno necessariamente essere svolte a gara d'appalto aggiudicata.

IL RUP
ING. GIOVANNI ZUNGRONE